

*
* *

In quanto ai figliuoli di Simeone e Tommasa, la cronaca contemporanea di Epiro dice che questo Simeone, dopo la morte del cognato Niceforo, di nuovo si impadronì della Tessaglia, e pose la residenza in Tricala, ove lasciò la moglie con due figliuoli, un fanciullo ed una fanciulla (1358) (1): poscia occupò l'Etolia, e quindi marciò contro Clapeno, che aveva preso Beroe, e sposata la vedova di Preljub (2), il cui figlio Tommaso sposò la figlia di Simeone (3).

La stessa cronaca parla a lungo di questa figlia di Simeone, che dal padre venne creata Despina di Giannina (4), e che la cronaca designa « Basilissa Angelica Paleologa » (5): ma costei in un diploma ai conventi delle Meteore nel 1386 si qualifica e sottoscrive « Maria Basilissa Angelina Ducaina la Paleologina » (6): ed in un quadro esistente nella sacrestia delle Meteore la predetta sovrana è indicata coi cognomi « Angelo-Comneno-Duca-Paleologo » (7). Laonde ne risulta che Maria aveva assunto i cognomi materni dei Ducas-Angelo-Comneno, ma che sugli altri prevaleva quello degli Angeli, forse perchè dominava in Epiro quale erede e succeditrice degli Angeli che avevano fondato il despotato di Epiro (8): ed infatti dallo storiografo Orbini viene denominata semplicemente « Angelina » (9).

Ciò premesso, basterà ricordare che questa Maria fu despina di Giannina 1367-1395, e morì nel 28 dic. 1395 (10): che sposò nel 1360 Tommaso Comneno

(1) *Epirotica* cit., p. 213.

(2) *Ivi*, p. 213-214.

(3) *Ivi*, p. 214-215.

(4) *Ivi*, p. 215-216.

(5) *Ivi*, p. 216, 222, 231, 235, ecc. — Si noti che la suddetta Angelica veniva qualificata *Basilissa*, perchè figliuola di un Basileo, ma non era in realtà che *Despina*, quale consorte di un Despota. Si noti pure che la creazione di un Despotato di Giannina non significa una separazione dall'Impero di Simeone: perchè è vero che i *Despoti* erano simili ai *Re*, si qualificavano *Regnanti* con l'aggiunta del *Dei Gratia*, ed erano chiamati *Serenissimi* oppure talvolta *Maestà*, ma riconoscevano come superiore l'autorità dell'Imperatore (Gittio, *Lo scettro del Despota*, Napoli 1697). E del resto i diritti concessi a Maria di Giannina alla sua morte tornarono ai Paleologo di Tessaglia, essendo premorta la sua unica figlia Irene Preljubovich, nata dopo il 1367 e morta nel 1375, sposata bambina a Ghino Ljoscha Despota di Arta (Hopf, *Chroniques* cit.: p. 530 e 531).

(6) Bees, *Documenti* cit., num. 5 p. 20-23.

(7) Bees, *Contributo* cit., p. 236 kz, n. 1.

(8) Hopf, *Chroniques* cit., p. 529 e 530.

(9) Orbini, *op. cit.*, p. 243 e 270-271. — Si noti che *Angelina* non è un diminutivo di *Angela*, ma è la forma femminile del cognome Angelo, come avveniva nei bizantini pei cognomi Dukaina, Paleologina, ecc.

(10) *Epirotica* cit., p. 216-235 — Hopf, *Chroniques* cit., p. 530, segna la morte di Angelina al dicembre 1394. — Bees, *Sur les tables généalogiques* cit., p. 215, dice che le date della cronaca epirotica si devono retrocedere di un anno; e questa diversità fra l'era latina e la bizantina spiega gli errori di data già osservati (v. nota 8 a p. 249).